



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE AL BILANCIO IN SEDE DI ASSESTAMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - EX ART. 193 E 175, DEL D.L.VO 18 AGOSTO 2000 N.267.

L'anno **duemilasedici**, addi **ventisei**, del mese di **luglio**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco	X	X	
2	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
3	BAROFFIO MARZIA	Consigliere			X
4	CALO' ANDREA	Consigliere	X	X	
5	ADAMOLI GIORGIA	Consigliere	X	X	
6	ADAMOLI ROBERTO	Consigliere	X	X	
7	MALETTA VERONICA	Consigliere	X	X	
8	SANTACROCE GIUSEPPE	Consigliere	X	X	
9	LACCHE' TULLIO	Consigliere	X	X	
10	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
11	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
12	TIZZI SILVIO	Consigliere			X
13	VALLINO ANDREA	Consigliere			X
			10	3	10
					3

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno al Bilancio, Attività Produttive, Politiche Fiscali – Dott. Carlo D'Ambrosio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e variazione al Bilancio in sede di assestamento esercizio finanziario 2016 - ex art. 193 e 175, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore alle Finanze, gli interventi formulati nel corso del dibattito e le dichiarazioni finali di voto;

Visto l'art. 193, commi 2, 3 e 4 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 in merito al mantenimento degli equilibri di bilancio, che dispone:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. (omissis).*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”;*

Visto, inoltre, l'art. 175, comma 8, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 concernente l'assestamento generale di bilancio che prevede:

“8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”;

Visto, infine, l'art. 187, comma 2, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale viene disciplinato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato:

“2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.”;

Tenuto conto del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio punto 4.2, lett. g) in merito allo “schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;

Tenuto conto altresì del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in merito a:

- 3.3, verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;
- 5.3.11, verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- 6.3, regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- 9.2, utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

Preso atto che:

- il rendiconto della gestione 2015 è stato approvato con delibera consiliare n. 9 del 28 aprile 2016;
- il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato approvato con delibera consiliare n. 17 del 28 aprile 2016, secondo gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011;

Considerato che dalle verifiche effettuate è emerso che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione non risultano sufficienti a far fronte al normale funzionamento dei servizi e necessitano quindi di essere impinguanti mediante storno da altri stanziamenti di spesa che presentano la necessaria disponibilità, mediante la destinazione di alcune maggiori entrate verificatesi nel corso dell'esercizio e mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato, secondo le seguenti tabelle di sintesi:

Spesa corrente			
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Avanzo vincolato	27.229,00	Maggiori Spese vincolate	27.229,00
Avanzo spese una tantum	23.000,00	Maggiori Spese non ripetitive	23.000,00
Maggiori Entrate	2.865,00	Maggiori Spese	93.390,00
Minori Spese	49.382,00	Fondo riserva	22.000,00
Squilibrio gestione corrente	63.143,00		
<i>Totale Variazioni</i>	165.619,00	<i>Totale Variazioni</i>	165.619,00

Spesa in c/ capitale			
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Avanzo investimenti	0,00	Minori Entrate	81.800,00
Avanzo libero	127.170,00	Maggiori Spese	186.500,00
Minori Spese	141.130,00	Maggiori Spese vincolate	0,00
Squilibrio gestione capitale			
<i>Totale Variazioni</i>	268.300,00	<i>Totale Variazioni</i>	268.300,00

Accertato, pertanto, che si rende necessario provvedere alle conseguenti operazioni di variazione, ivi compresa l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 187, comma 2, lett. b) del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i prospetti elaborati dal Settore economico-finanziario dell'ente, **allegato A** al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante, contenenti le variazioni di bilancio, che sono così riassunte:

Assestamento generale di bilancio - Esercizio 2016			
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Avanzo	177.399,00	Minori Entrate	81.800,00
Maggiori Entrate	2.865,00	Maggiori Spese	330.119,00
Minori Spese	190.512,00	Fondo riserva	22.000,00
Avanzo riequilibrio gestione corrente	63.143,00		
<i>Totale Variazioni</i>	433.919,00	<i>Totale Variazioni</i>	433.919,00

e dato atto che:

- ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, con la presente variazione viene rispettato il pareggio finanziario e il mantenimento di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di cui all'art. 162, comma 6;
- con la presente variazione viene garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 710 e seguenti, della Legge n. 208/2015;

Accertato che sulla base delle verifiche dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, di cui al documento "Controllo sugli equilibri finanziari - Ex Art. 147-quinquies T.U.E.L.", **allegato B** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, i dati della gestione finanziaria, aggiornati con le variazioni di cui al precedente allegato A), non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, nonché certificano:

- l'inesistenza di squilibri nella gestione di competenza;
- l'inesistenza di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'inesistenza di situazioni di debito fuori bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Uditi i seguenti interventi:

Consigliere Sergio Gambarini: rileva che sarebbe opportuno che le considerazioni e le riflessioni svolte questa sera dall'Assessore, fossero inserite, sia pure sinteticamente, in una relazione di accompagnamento, in modo che i dati più significativi possano emergere in modo più immediato.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del Revisore del Conto (**Allegato D**);

Acquisito il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto comunale;

Con la seguente votazione espressa dai Consiglieri presenti in forma palese:

Presenti:	10	Favorevoli:	8	(Cristiano Citterio – Vincenzo Orlandino – Andrea Calò – Giorgia Adamoli – Roberto Adamoli – Veronica Maletta – Giuseppe Santacroce – Tullio Lacchè)
Assenti:	3	Contrari:	0	
Votanti:	8	Astenuti:	2	(Enrico Baroffio – Sergio Gambarini)

D E L I B E R A

1) di approvare la variazione di Bilancio di cui all'**allegato A**, che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, dando atto che, ai sensi dell'art.193, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, viene rispettato il pareggio finanziario e il mantenimento di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di cui all'art. 162, comma 6;

2) di approvare l'unito documento "*Controllo sugli equilibri finanziari – Ex Art. 147-quinquies T.U.E.L.*", **allegato B** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale emerge:

- l'inesistenza di squilibri nella gestione di competenza;
- l'inesistenza di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'inesistenza di situazioni di debito fuori bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;

3) di dare atto inoltre che, viene garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 710 e seguenti, della Legge n. 208/2015, come dimostrato nel prospetto (**Allegato C**), che si è provveduto ad aggiornare con le risultanze della presente variazione;

4) di dare atto, infine, che le previsioni degli stanziamenti del D.U.P. 2016-2018 ed il Piano delle Opere Pubbliche sono aggiornati di conseguenza;

5) di allegare copia del presente atto al rendiconto del corrente esercizio 2016;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa dai Consiglieri presenti in forma palese:

Presenti:	10	Favorevoli:	8	(Cristiano Citterio – Vincenzo Orlandino – Andrea Calò – Giorgia Adamoli – Roberto Adamoli – Veronica Maletta – Giuseppe Santacroce – Tullio Lacchè)
Assenti:	3	Contrari:	0	
Votanti:	8	Astenuti:	2	(Enrico Baroffio – Sergio Gambarini)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 ultimo comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il

- Si certifica che la presente deliberazione in data**26.07.2016**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE